

**DIREZIONE EDUCAZIONE
AREA FOOD POLICY**

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI 4 PROFESSIONISTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI DUE INCARICHI PROFESSIONALI DI JUNIOR PROJECT OFFICER, DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI PROJECT OFFICER, DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI SENIOR OFFICER FOR SCHOOL FEEDING PROGRAMMES IN ATTUAZIONE DELLA FOOD POLICY E DEL MILAN URBAN FOOD POLICY PACT

PREMESSA

Il Comune di Milano, in sinergia con Fondazione Cariplo, ha sviluppato una propria politica alimentare, definita Food Policy ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25/2015. Le linee di indirizzo della Food Policy mirano a mettere in campo progettualità costruite intorno a cinque priorità:

1. garantire cibo sano e acqua potabile sufficiente quale alimento primario per tutti
2. promuovere la sostenibilità del sistema alimentare
3. educare al cibo
4. lottare contro gli sprechi
5. sostenere e promuovere la ricerca scientifica in campo agroalimentare

Le azioni attuative della politica alimentare vengono sviluppate, promosse e gestite dall'Area Food Policy, istituita presso la Direzione Educazione.

All'interno dell'Area Food Policy agiscono in sinergia diverse Unità tra cui il Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze, appositamente istituito con deliberazione di Giunta Comunale n. 1041/2016, che promuove e progetta interventi finalizzati allo sviluppo di food policy nelle città aderenti al Milan Urban Food Policy Pact, e l'Ufficio Povertà Alimentare, che promuove la creazione di un sistema integrato che coinvolge gli attori, le infrastrutture e le risorse per contrastare la povertà alimentare e prevenire lo spreco.

Il Milan Urban Food Policy Pact, si configura come un patto tra le città di tutto il mondo con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di food policy volte a rendere i sistemi alimentari urbani maggiormente sostenibili, inclusivi, resilienti, sicuri e diversificati per garantire cibo sano e accessibile a tutti in un quadro d'azione basato sui diritti, allo scopo di ridurre gli scarti alimentari, preservare la biodiversità e mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici. Firmato il 15 ottobre 2015 a Milano, rappresenta una delle eredità più importanti di EXPO Milano 2015 e attualmente coinvolge 270 città attraverso un accordo internazionale fra sindaci. Si configura come uno strumento di lavoro concreto, costituito da azioni raccomandate condivise dalle città firmatarie e dall'utilizzo di indicatori che permettono di monitorare i progressi nell'attuazione del piano.

L'Ufficio Povertà Alimentare a partire dall'esperienza di Milano Aiuta e del primo Dispositivo di Aiuto Alimentare, nati come risposta all'emergenza pandemica, lavora per consolidare le attività sviluppate, valorizzando e facendo crescere le sinergie con il Terzo Settore e, internamente al Comune di Milano, con la Direzione Welfare e Salute, favorendo l'emersione del bisogno e lo sviluppo di relazioni, contribuendo al coordinamento e monitoraggio di micro e macro infrastrutture destinate alla distribuzione di aiuti alimentari.

In quest'ambito l'obiettivo è attuare e sviluppare modelli di prevenzione e redistribuzione delle eccedenze edibili con gli Hub di Quartiere contro lo spreco alimentare, anche attraverso la promozione e il monitoraggio delle donazioni dai servizi alimentari gestiti e connessi al Comune di Milano (mense scolastiche, mercati comunali scoperti e coperti, mercato agroalimentare) destinate alla raccolta di eccedenze edibili per la distribuzione a famiglie in stato di bisogno.

Il Comune di Milano, tramite le azioni ed i progetti attuativi della Food Policy, persegue attivamente obiettivi di equità sociale, solidarietà e sicurezza alimentare, operando in tal senso una stretta interconnessione tra le Direzioni ed i servizi coinvolti, e con una pluralità di attori territoriali che gravitano attorno all'implementazione degli interventi.

Obiettivi comuni a tutte le azioni intraprese sono la diffusione e replicabilità internazionale tra le città aderenti al Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP), in sinergia con le progettualità europee attive nell'attuazione della Food Policy.

La complessità delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi rende necessario individuare 4 professionisti esterni all'Amministrazione Comunale, che abbiano idonee competenze specialistiche, con funzioni di supporto ai Responsabili degli Uffici coinvolti, anche fornendo ausili trasversali alle azioni, progetti e iniziative dell'Area Food Policy, ai quali affidare le attività descritte nei successivi paragrafi:

- 1. Junior Project Officer - Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze**
- 2. Junior Project Officer – Ufficio Povertà Alimentare**
- 3. Project Officer – Ufficio Povertà Alimentare**
- 4. Senior Officer For School Feeding Programmes - Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze**

Con Determinazione Dirigenziale del Direttore dell'Area Food Policy n. 11529 del 04/12/2023 è stato approvato il presente Avviso e sono state altresì avviate le conseguenti procedure comparative.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

1. JUNIOR PROJECT OFFICER - Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze

a) Oggetto dell'incarico

Il Segretariato MUFPP intende rafforzare il coinvolgimento e la collaborazione con le città del Centro e Sudamerica, a tal fine l'Area Food Policy intende individuare un profilo di Junior Project Officer con funzioni di supporto al Segretariato MUFPP come focal point e desk tematico per l'America Latina nello sviluppo di tutte le attività progettuali, internazionali e locali.

Nello specifico, le **principali attività oggetto dell'incarico** sono:

- supporto nel coordinamento, sviluppo e supervisione di tutte le attività del MUFPP in America Latina;
- supporto nelle attività del MUFPP e nelle attività di trasferimento delle conoscenze tra il MUFPP e il partenariato;
- supporto nel monitoraggio dei principali processi internazionali sulle politiche alimentari;
- supporto nelle attività di comunicazione interna ed esterna alla rete del MUFPP al fine di rafforzare la partecipazione di nuove città alla rete.

b) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo; si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da PARTITA I.V.A.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto - presumibilmente dal 05/02/2024 fino al 31/12/2025 - per una durata stimabile di circa 23 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a **€ 70.150,00**, di cui:

- € 55.288,46 per compenso professionista
- € 2.211,54 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 12.650,00 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano.
2. Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. età non inferiore ai 18 anni
5. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
6. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
8. essere in possesso di una PARTITA I.V.A., o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL)

oppure:

- Diploma di Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009

Altri requisiti richiesti:

- ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);
- ottima conoscenza della lingua spagnola scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1);

Costituirà inoltre titolo preferenziale la conoscenza della lingua portoghese.

La presenza di tutti i requisiti richiesti dovrà essere specificata nel CV.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Atenei riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Ai fini della Valutazione i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, un curriculum formativo e professionale in formato Europass, nel quale siano adeguatamente esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altro elemento utile alla valutazione.

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

1. Formazione professionale (Max. 5 punti):

- Ulteriori titoli di studio - oltre al titolo valutato quale requisito obbligatorio – attinenti ai temi oggetto del presente avviso;
- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

2. Esperienza professionale (Max. 35 punti):

- esperienza non inferiore a 1 anno nell'ambito di attività oggetto dell'incarico;
- esperienza in attività di supporto all'attuazione di azioni progettuali;
- conoscenza delle seguenti tematiche: sistemi alimentari urbani, refezione scolastica, filiere corte, riduzione dello spreco alimentare;
- conoscenza delle iniziative del Comune di Milano nell'ambito della Food Policy e del MUFPP;
- conoscenza dell'organizzazione MercoSur;
- esperienze nella predisposizione di documenti di progetto (es. Report, Policy Brief) in italiano, inglese e spagnolo;

- esperienza in attività di scambio e cooperazione tra città e con i principali stakeholder attivi sulle food policy urbane;
- esperienza nelle politiche connesse alle food policy sviluppate dai governi nazionali e delle città UE, in particolare alle politiche e iniziative coerenti con la strategia europea “Farm to Fork”;
- esperienza in attività di supporto nell'organizzazione di eventi locali ed internazionali complessi.

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del “Possesso di una PARTITA I.V.A.”, requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d’incarico qualora venisse affidato l’incarico – e mantenuti fino al termine dell’incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell’ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall’esito della procedura mediante la quale l’autorità competente ne determina l’equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- esperienza nell’implementazione e/o supporto nella gestione di progetti internazionali, in particolare progetti relativi ai temi delle politiche alimentari urbane nei paesi dell’America Latina;
- conoscenza delle tematiche relative ai sistemi alimentari urbani, refezione scolastica, filiere corte, riduzione dello spreco alimentare;

- conoscenza delle politiche e iniziative intraprese dal Comune di Milano nei seguenti settori: politiche alimentari, scambi internazionali, sistema alimentare, refezione scolastica, politiche agricole, sostenibilità, ambiente, politiche sociali;
- conoscenza delle principali azioni sviluppate dal MUFPP annualmente;
- conoscenza dei principali stakeholder del MUFPP;
- conoscenza delle food policy sviluppate dalle città firmatarie del MUFPP;
- conoscenza delle politiche connesse alle food policy sviluppate dai governi nazionali e delle città UE, in particolare alle politiche e iniziative coerenti con la strategia europea “Farm to Fork”;
- conoscenza delle lingue straniere come richiesto dal profilo;
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l’incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l’incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l’Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell’incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all’indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all’indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

2. JUNIOR PROJECT OFFICER – Ufficio Povertà Alimentare

a) **Oggetto dell'incarico**

L'Area Food Policy ricerca una figura professionale da inserire in qualità di Junior Project Officer nell'ambito delle attività dell'Ufficio Povertà Alimentare per il consolidamento e l'implementazione delle azioni finalizzate alla creazione di un sistema integrato per contrastare la povertà alimentare e prevenire lo spreco.

Il Junior Project Officer svolge funzioni di supporto operativo per lo svolgimento di tutte le attività progettuali in capo all'Ufficio Povertà Alimentare, agevolando la collaborazione con i partner e gli stakeholder e contribuendo alla raccolta di dati e informazioni.

Nello specifico, le **principali attività oggetto** dell'incarico sono:

- contribuire all'implementazione delle attività dell'Ufficio Povertà Alimentare per le misure innovative nell'ambito del FEAD (EFS+) e dell'EU Child Guarantee;
- agevolare la comunicazione con partner e stakeholder;
- raccogliere dati e informazioni finalizzate alle valutazioni periodiche in merito alle attività svolte;
- supportare la gestione dei rapporti con tutti gli attori coinvolti nei sistemi di aiuto alimentare;
- supportare la compilazione e verifica di atti amministrativi e finanziari.

b) **Tipologia di incarico**

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo. Si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da PARTITA I.V.A.

c) **Durata dell'incarico**

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto - presumibilmente dal 05/02/2024 fino al 31/12/2025 - per una durata stimabile di circa 23 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

- Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a € 70.150,00, di cui:
- € 55.288,46 per compenso professionista
- € 2.211,54 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 12.650,00 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano.
2. Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;
3. i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. età non inferiore ai 18 anni;
5. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
6. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
8. essere in possesso di una PARTITA I.V.A., o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL)

oppure:

- Diploma di Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009

Costituiranno inoltre titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e dei principali software di gestione informatica (pacchetto office, browser di ricerca, utilizzo posta elettronica certificata, software gestionali)

La presenza di tutti i requisiti richiesti dovrà essere specificata nel CV.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Atenei riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Ai fini della Valutazione i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, un curriculum formativo e professionale in formato Europass, nel quale siano adeguatamente esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altra elemento utile alla valutazione.

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

- 1. Formazione professionale (Max. 3 punti):**
 - Ulteriori titoli di studio - oltre al titolo valutato quale requisito obbligatorio – attinenti ai temi oggetto del presente avviso;
 - qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.
- 2. Esperienza professionale (Max. 37 punti):**
 - esperienza nel settore non-profit, sociale o amministrativo (anche sotto forma di stage o tirocini curriculari o extra curriculari);

- conoscenza di base delle politiche pubbliche e delle normative nazionali e comunitarie relative alla povertà alimentare e al contrasto allo spreco alimentare (a titolo esemplificativo: Piani d'azione EU Child Guarantee, FEAD, EFS+, Fondo Povertà)

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del “Possesso di una PARTITA I.V.A.”, requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d’incarico qualora venisse affidato l’incarico – e mantenuti fino al termine dell’incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell’ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall’esito della procedura mediante la quale l’autorità competente ne determina l’equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- conoscenza del settore non profit, sociale e amministrativo;
- conoscenza delle politiche pubbliche e delle normative nazionali e comunitarie relative alla povertà alimentare e al contrasto allo spreco alimentare: a titolo esemplificativo Piani d’azione EU Child Guarantee, FEAD, EFS+, Fondo Povertà;
- conoscenza della lingua inglese (eventuale);
- conoscenze informatiche finalizzate alla raccolta e monitoraggio dei dati (se indicate nel curriculum)
- competenze organizzative e relazionali.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

3. PROJECT OFFICER– Ufficio Povertà Alimentare

a) Oggetto dell'incarico

L'Area Food Policy ricerca una figura professionale da inserire in qualità di Project Officer a supporto delle attività dell'Ufficio Povertà Alimentare per il consolidamento e l'implementazione delle azioni finalizzate alla creazione di un sistema integrato per contrastare la povertà alimentare e prevenire lo spreco.

Il Project Officer supporta le azioni di supervisione e sviluppo di tutte le iniziative e progettualità in capo all'Ufficio Povertà Alimentare e contribuisce al coordinamento con i partner, gli stakeholder e

le strutture comunali coinvolte.

Nello specifico, **le principali attività** oggetto dell'incarico sono:

- Supportare l'elaborazione e sperimentazione di misure innovative nell'ambito del FEAD (EFS+) e dell'EU Child Guarantee;
- contribuire al coordinamento e alla supervisione delle progettualità attive, in raccordo con gli ETS gestori e gli altri partner ed uffici coinvolti;
- partecipare allo sviluppo e mantenimento di relazioni con gli stakeholder;
- prendere parte alla gestione degli aspetti amministrativi/finanziari, redazione di atti e relazioni, di concerto con le strutture comunali competenti

b) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo. Si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da PARTITA I.V.A.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto - presumibilmente dal 05/02/2024 fino al 31/12/2025 - per una durata stimabile di circa 23 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a **€ 79.035,66** di cui:

- € 62.291,66 per compenso professionista
- € 2.491,67 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 14.252,33 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano.
2. Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;

3. i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. età non inferiore ai 18 anni
5. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
6. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
8. essere in possesso di una PARTITA I.V.A., o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL)

oppure:

- Diploma di Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009

Costituiranno inoltre titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e dei principali software di gestione informatica (pacchetto office, browser di ricerca, utilizzo posta elettronica certificata, software gestionali)

La presenza di tutti i requisiti richiesti dovrà essere specificata nel CV.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Atenei riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Ai fini della Valutazione i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, un curriculum formativo e professionale in formato Europass, nel quale siano adeguatamente esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altra elemento utile alla valutazione.

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

1. Formazione professionale (Max. 3 punti):

- Ulteriori titoli di studio - oltre al titolo valutato quale requisito obbligatorio – attinenti ai temi oggetto del presente avviso;
- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

2. Esperienza professionale (Max. 37 punti):

- Esperienza pluriennale (almeno due -2- anni) in ruoli correlati, preferibilmente con focus sulla povertà alimentare e il contrasto allo spreco, e/o iniziative di Welfare;
- esperienza nella gestione di progettualità complesse, dal coordinamento di gestione alla valutazione degli impatti;
- conoscenza delle politiche pubbliche e delle normative nazionali e comunitarie relative alla povertà alimentare ed al contrasto allo spreco alimentare (a titolo esemplificativo: Piani d'azione EU Child Guarantee, FEAD, EFS+, Fondo Povertà)
- bagaglio pregresso di conoscenza del territorio e delle sue specificità in relazione alla povertà alimentare ed alla gestione dello spreco;
- conoscenza delle principali iniziative a tema povertà alimentare nell'ambito della Food Policy di Milano.

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del “Possesso di una PARTITA I.V.A.”, requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d’incarico qualora venisse affidato l’incarico – e mantenuti fino al termine dell’incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- conoscenza delle politiche pubbliche e delle normative nazionali e comunitarie relative alla povertà alimentare ed al contrasto allo spreco alimentare (a titolo esemplificativo: Piani d'azione EU Child Guarantee, FEAD, EFS+, Fondo Povertà)
- conoscenza del territorio e delle sue specificità in relazione alla povertà alimentare ed alla gestione dello spreco;
- conoscenza delle principali iniziative a tema povertà alimentare nell'ambito della Food Policy di Milano.
- consolidata esperienza nella redazione di documenti intermedi e finali di monitoraggio;
- capacità di problem solving nella gestione di progettualità complesse, dal coordinamento di gestione alla valutazione degli impatti;
- capacità di gestione del lavoro in base a scadenze prefissate ed inderogabili;
- competenze organizzative e relazionali.
- conoscenza della lingua inglese (se indicata nel Curriculum);
- conoscenze informatiche finalizzate alla raccolta, monitoraggio ed elaborazione dei dati (se indicate nel Curriculum).

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito

atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso>.

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

4. SENIOR OFFICER FOR SCHOOL FEEDING PROGRAMMES – Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze

a) Oggetto dell'incarico

L'Area Food Policy ricerca una figura professionale da inserire in qualità di "Senior Officer for School Feeding Programmes" nell'ambito del Milan Urban Food Policy Pact

Il Senior Officer svolge funzioni di coordinamento delle attività di scambio tra le città firmatarie del MUFPP sui programmi di refezione scolastica, in raccordo con le principali organizzazioni internazionali competenti in materia.

Nello specifico, **le principali attività** oggetto dell'incarico sono:

- sviluppo, coordinamento e monitoraggio di tutte le iniziative del MUFPP relative ai servizi di refezione scolastica;
- gestione delle attività di trasferimento delle conoscenze tra città MUFPP, governi nazionali e stakeholder;
- monitoraggio e advocacy dei principali processi internazionali relativi alle politiche di refezione scolastica;
- supporto alle attività di comunicazione interna ed esterna alla rete del MUFPP;
- raccolta di dati ed elaborazione di dossier sui temi oggetto dell'incarico

b) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo. Si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da PARTITA I.V.A.

c) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto - presumibilmente dal 05/02/2024 fino al 31/12/2026 - per una durata stimabile di circa 35 mesi.

d) Valore presumibile dell'incarico

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a **€ 142.916,66** di cui:

- € 112.639,23 per compenso professionista
- € 4.505,57 per rivalsa previdenziale se dovuta
- € 25.771,86 per IVA al 22% se dovuta

e) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione delle candidature occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano.
2. Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Milano;

3. i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. età non inferiore ai 18 anni
5. non essere stati licenziati dal Comune di Milano, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
6. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
8. essere in possesso di una PARTITA I.V.A., o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

f) Requisiti culturali e professionali

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea, conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL)

oppure:

- Diploma di Laurea Specialistica (LS)/Laurea Magistrale (LM) equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale del 9/07/2009

Altri requisiti richiesti:

- Ottima conoscenza della lingua inglese scritta e orale (non inferiore al livello CEFR C1)

Requisiti preferenziali:

- conoscenza della lingua spagnola e/o francese (non inferiore al livello CEFR B2);
- disponibilità ad effettuare trasferte all'estero

La presenza di tutti i requisiti richiesti dovrà essere specificata nel CV.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Atenei riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento delle Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

g) Elementi curriculari di valutazione (Max. 40 punti)

Ai fini della Valutazione i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, un curriculum formativo e professionale in formato Europass, nel quale siano adeguatamente esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altra elemento utile alla valutazione.

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

1. Formazione professionale (Max. 5 punti):

- ulteriori titoli di studio - oltre al titolo valutato quale requisito obbligatorio – attinenti ai temi oggetto del presente avviso;
- qualora il candidato sia in possesso di un attestato di qualificazione professionale ex artt. 7 e 8 legge 4/2013, gli sarà riconosciuto 1 punto in più in fase di valutazione dei curricula.

2. Esperienza professionale (Max. 35 punti):

- esperienza non inferiore a 3 anni nell'ambito di attività oggetto dell'incarico;
- esperienza nel coordinamento e gestione di progettualità e azioni ad elevata complessità;
- conoscenza approfondita delle seguenti tematiche: refezione scolastica, food policy, sistemi alimentari urbani;
- conoscenza delle iniziative del Comune di Milano nell'ambito della refezione scolastica, Food Policy e del MUFPP;
- conoscenza degli attori internazionali attivi nell'ambito della refezione scolastica;
- esperienze nella raccolta di dati, elaborazione di dossier e documenti di progetto (es. report, policy brief, benchmark, database, rendicontazione) in italiano e inglese;
- esperienza in attività di scambio e cooperazione internazionale tra città e con le principali organizzazioni internazionali attive sulle food policy urbane;
- esperienza nell'organizzazione di eventi locali ed internazionali dotati di elevata complessità.

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva – ad eccezione del “Possesso di una PARTITA I.V.A.”, requisito che potrà essere

perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico – e mantenuti fino al termine dell'incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall'esito della procedura mediante la quale l'autorità competente ne determina l'equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

h) Colloquio (Max. 60 punti)

Durante il colloquio verranno valutati i seguenti elementi:

- esperienza nel coordinamento e gestione di progettualità e azioni ad elevata complessità;
- conoscenza delle tematiche inerenti la refezione scolastica, le food policy e i sistemi alimentari urbani;
- conoscenza delle iniziative del Comune di Milano nell'ambito della refezione scolastica, della Food Policy e del Milan Urban Food Policy Pact (MUFPP);
- conoscenza degli attori internazionali attivi nell'ambito della refezione scolastica
- esperienze nella raccolta di dati, elaborazione di dossier e documenti di progetto (es. report, policy brief, benchmark, database, rendicontazione) in italiano e inglese;
- esperienza in attività di scambio e cooperazione internazionale tra città e con le principali organizzazioni internazionali attive sulle food policy urbane;
- esperienza nell'organizzazione di eventi locali ed internazionali dotati di elevata complessità;
- capacità di gestione del lavoro in base a scadenze prefissate ed inderogabili;
- competenze organizzative e relazionali.
- conoscenza della lingua inglese;
- conoscenza della lingua spagnola e/o francese (se indicate nel Curriculum);
- conoscenze informatiche finalizzate alla raccolta, monitoraggio ed elaborazione dei dati.

i) Valutazione delle candidature

Ai fini della valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione di valutazione con apposito atto dirigenziale.

La Commissione procederà alla valutazione dei candidati ammessi esaminando in primo luogo gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Saranno considerati idonei per il successivo colloquio i candidati che avranno conseguito almeno 24 punti a seguito della valutazione degli elementi curriculari di valutazione di cui al punto g).

Al termine della valutazione dei curricula e dei colloqui orali verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l'incarico.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Milano si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra la rosa dei candidati considerati idonei, un ulteriore soggetto al quale conferire l'incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l'Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell'incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> .

Allo stesso modo, la commissione si riserva la facoltà di redigere una graduatoria che sarà pubblicata per 15 (quindici) giorni consecutivi sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <https://www.comune.milano.it/comune/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso> e che potrà eventualmente essere utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura entro **le ore 12:00 del giorno 21/12/2023** inviando:

- l'apposito modulo (allegato al presente avviso) debitamente compilato e sottoscritto;
- Il proprio Curriculum vitae in formato Europass¹ attestante il possesso dei titoli culturali e delle esperienze professionali richiesti;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

a mezzo posta elettronica certificata alla casella foodpolicy@postacert.comune.milano.it specificando nell'oggetto della mail "Candidatura selezione pubblica Area Food Policy", nome e cognome, e la posizione per la quale ci si candida (**1.** Junior Project Officer – Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze oppure **2.** Junior Project Officer – Ufficio Povertà Alimentare oppure **3.** Project Officer – Ufficio Povertà Alimentare oppure **4.** Senior Officer - Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze).

Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 la sottoscrizione delle domande non è soggetta ad autenticazione.

Si precisa che i candidati potranno presentare la propria candidatura esclusivamente ad uno solo dei quattro profili oggetto del presente avviso.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quella indicata nel presente Avviso. Né verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine sopra indicato o pervenute in forma incompleta.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Allegati:

- Modulo profilo JUNIOR PROJECT OFFICER - Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze
- Modulo profilo JUNIOR PROJECT OFFICER - Ufficio Povertà Alimentare
- Modulo profilo PROJECT OFFICER - Ufficio Povertà Alimentare
- Modulo profilo SENIOR OFFICER - Segretariato MUFPP e trasferimento conoscenze

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'Avviso in oggetto è la Dott.ssa Monica Gargatagli – ED.foodpolicy@comune.milano.it

¹ <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions/templates/doc>

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati - ai sensi del citato Regolamento nonché ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs 101/2018 - dal Comune di Milano in qualità di Titolare del trattamento, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e per le successive attività inerenti all'eventuale conferimento dell'incarico, nel rispetto della normativa specifica.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso il Comune di Milano anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di ammissione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti ed in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento. I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. L'esito della selezione verrà diffuso mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito Internet del Comune di Milano nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati solo i dati particolari e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, dell'origine dei dati personali, delle modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, nonché l'aggiornamento, la rettificazione ovvero quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati.

L'interessato ha inoltre diritto:

-di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

-di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta, rivolgendo la richiesta:

-al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail dpo@comune.milano.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendone i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali- Piazza Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.